



Federazione Italiana Tennistavolo
Comitato Autonomo Trentino
Piazza Fiera, 13 - 38100 Trento
tel 0461.984332 fax 1782258191
www.fitettrentino.org info@fitettrentino.org

I.T.T.F. - E.T.T.U. - C.O.N.I.

METODO DI CALCOLO PER LE CLASSIFICHE INDIVIDUALI

1. Considerazioni

1.1. INTRODUZIONE

La riscoperta dell'esigenza di una classifica individuale che permetta un continuo monitoraggio da parte degli atleti e la necessità di riferimenti intermedi come stimolo di miglioramento, hanno portato a rivedere il metodo di calcolo finora utilizzato.

È doveroso inanzitutto precisare che la nuova proposta ripercorre nella quasi totalità il sistema già adottato dal Comitato Trentino in passato, formulato da Montermeni Franco.

Parte degli scritti che riporteremo sono tratti dal libretto "Un metodo per la compilazione delle classifiche regionali" (26 gennaio 1991).

1.2. SCOPI

La compilazione di una graduatoria tra gli atleti della Regione dà attuazione ad un obbligo federale e si propone di:

- a) fornire un rapporto costantemente aggiornato per la designazione delle teste di serie dei tornei provinciali
- b) costituire uno stimolo per ogni atleta impegnato nel migliorare le proprie qualità tecniche e quindi interessato a confrontarsi con gli altri sulla base di un metro di misura imparziale. A questo fine è essenziale una classifica completa, comprendente anche coloro che ai fini nazionali saranno poi segnalati come N.C.
- c) fornire una guida probante e obiettiva per le proposte annuali alla Commissione nazionale classifiche

1.3. IL METODO PROPOSTO

L'unico elemento certo ed inattaccabile è costituito dall'esito degli incontri diretti. È questo l'unico parametro di valutazione che può essere preso in considerazione senza rischi di distorsione; nei singoli incontri disputati e nel valore degli atleti impegnati sono condensati gli altri elementi: classifiche di tornei ed incontri a squadre.

L'attribuzione di punteggi in base all'esito degli incontri diretti si basa sui seguenti principi:

- a) ogni atleta ha un proprio punteggio di classifica variante da 0 a 9999. All'atto del tesseramento quale NC assume un punteggio iniziale stabilito in 500 punti. Tale dotazione viene ripristinata ad ogni annata agonistica nel caso in cui l'atleta abbia terminato l'anno precedente al di sotto di questo punteggio. Questo accorgimento consente un adeguamento ad i nuovi tesserati, rivaluta i punteggi che altrimenti potrebbero risultare eccessivamente sviliti ed infine...evita di finire sotto zero!
- b) il "peso" dell'incontro è rappresentato dalla somma dei valori dei due atleti che lo disputano. Il vincitore dovrà incrementare il proprio punteggio in funzione diretta del valore del perdente (più è forte, più punti acquisisce). Per il perdente, invece, la funzione dovrà essere inversa, cioè più il vincitore è forte meno deve perdere. Ovviamente i valori non si intendono in assoluto, ma quale rapporto tra gli atleti in gara
- c) un problema non indifferente è rappresentato dal numero degli incontri da prendere in considerazione. Un metodo teoricamente valido potrebbe consistere nella costruzione di un "coefficiente di rendimento" costituito dai punti realizzati diviso il numero degli incontri disputati. Sarebbe comunque necessario fissare un limite minimo superato il quale un atleta potrebbe essere tentato di evitare incontri che, anche se vinti, abbasserebbero il suo quoziente per la modestia dell'avversario.
Pur essendo una buona politica l'incentivazione dell'attività è evidente che ai fini delle classifiche, non si può prescindere da un minimo di omogeneità nella base di valutazione, cioè negli incontri disputati. Si deve, tra l'altro, tener presente che non tutti hanno l'opportunità di disputare numerosi incontri (riserve, non ammessi ai tornei di livello superiore, ...). Si ritiene perciò corretto fissare anche un limite massimo inteso nel senso di ricondurre l'attività in eccesso entro i limiti stabiliti
- d) nell'ambito di una vittoria o sconfitta appare giusto differenziare il punteggio da assegnare in base al risultato espresso in sets
- e) si ritiene corretto considerare anche se la vittoria (e quindi la sconfitta) era attesa o inattesa (ci si aspetta che l'atleta con punteggio maggiore vinca l'incontro) e differenziare i punteggi di conseguenza
- f) la competenza del Comitato in ordine alle classifiche è limitata al settore regionale e alle proposte annuali alla commissione nazionale. La rilevazione è quindi limitata agli incontri disputati da propri atleti sia in ambito locale che fuori regione con le condizioni che verranno esaminate in seguito.

2. Tipologie

2.1. CLASSIFICHE DI CATEGORIA

Esistono per ogni stagione agonistica due classifiche: una maschile ed una femminile.

Gruppi

I, II, III categoria: stabiliti secondo le classifiche nazionali al 01/07/...

IV categoria: suddivisa nei seguenti sottogruppi

4.1 in numero di 6

4.2 in numero di 9

4.3 in numero di 16

4.4 in numero di 16

4.5 tutti gli atleti con un punteggio superiore a 500 punti

Categoria NC: tutti gli atleti tesserati per la stagione in corso con un punteggio inferiore a 500 punti.

Validità degli incontri

Si considerano tutti gli incontri di singolare nei campionati di serie regionale e nazionale e nei tornei provinciali singolari. Eventuali tornei interregionali e nazionali valgono soltanto come bonus presenza. Gli incontri non giocati per assenza o rinuncia non valgono ai fini di questa classifica.

2.2. CLASSIFICHE GIOVANILI

Esistono per ogni stagione agonistica due classifiche: una maschile ed una femminile

Gruppi

In questa classifica non vi è necessità di una suddivisione per gruppi.

Validità degli incontri

Si considerano tutti gli incontri di singolare dei tornei di settore e dei campionati a squadre di settore. Eventuali tornei interregionali e nazionali valgono soltanto come bonus presenza. Gli incontri non giocati per assenza o rinuncia non valgono ai fini di questa classifica.

2.3. CLASSIFICHE VETERANI

Esistono per ogni stagione agonistica due classifiche: una maschile ed una femminile

Gruppi

In questa classifica non vi è necessità di una suddivisione per gruppi.

Validità degli incontri

Si considerano tutti gli incontri di singolari dei tornei di settore e dei campionati a squadre di settore. Eventuali tornei interregionali e nazionali valgono soltanto come bonus presenza.

Gli incontri non giocati per assenza o rinuncia non valgono ai fini di questa classifica.

3. Elaborazioni

3.1. A FINE ANNO

La classifica di fine anno viene stilata esclusivamente per gli atleti tesserati a società affiliate al Comitato Autonomo Trentino e viene elaborata in ordine discendente in base ai punteggi finali (R) acquisiti attraverso la tabella di calcolo illustrata in allegato!

Si fa presente che tale classifica potrà subire variazioni di punteggio se vi sarà la necessità di normalizzarla; cioè di far rientrare i punteggi finali in uno standard previsto per il corretto utilizzo della classifica.

È comunque importante far notare che questa classifica non è ancora suddivisa per gruppi di categoria (ove esistano!).

3.2. VALIDE PER LA STAGIONE ...

Le classifiche valide per la stagione successiva saranno sempre elaborate al seguito di quella di fine anno (vedi sopra) e successivamente alla emissione di quella nazionale all'01/07.

Verranno nell'ordine eseguite le seguenti "operazioni":

1. Vengono segnalati a parte gli atleti I, II, III categoria
2. Vengono segnalati a parte come fuori quadro gli atleti che non hanno disputato incontri nelle due stagioni precedenti.
3. Gli atleti vengono riportati a 500 punti ove necessario.

I restanti atleti verranno suddivisi per gruppi (ove richiesto) in base all'ordine proposto.

4. Defizioni di calcolo

4.1. PUNTEGGI

Punti giocatore

In base alle seguenti regole ogni giocatore ha un suo punteggio per tutta la stagione in corso che viene utilizzato per il calcolo del CDP (coefficiente di punteggio).

Atleta di IV cat. o NC tesserato per il Comitato Autonomo Trentino:

vale il punteggio dell'ultima classifica emessa con la dicitura "Valida per la stagione

Atleta di IV cat. tesserato per altro comitato

Punti = Punti sua classifica * (Punteggio nostro 1° 4.1 / Punteggio suo 1° 4.1)

Atleta fuori regione senza una classifica a nostra conoscenza

Punti = Punti giocatore avversario tesserato al Comitato Trentino

Atleta di categoria nazionale

Punti = suoi punti nazionali *

(Punti reg. miglior ns. IV in class. Naz / Punti naz. miglior ns. IV Cat. in class. Naz)

Atleta Fuori quadro

Punti = Ultimo punteggio nel gruppo in cui si trovava al momento di uscire fuori quadro.

Atleta straniero

Al momento del tesseramento per il nostro comitato o, comunque, nel momento del bisogno, la commissione tecnica delle classifiche provvederà ad attribuire punteggio e categoria idonea. Questa valutazione terrà il più possibile conto di dati oggettivi.

Si fa comunque presente che tali giocatori, anche se in possesso di punti e categoria, non compariranno mai nelle graduatorie del Comitato Autonomo Trentino.

Punti giocatore perdente (Pp)

Sono i punti giocatore perdente per la stagione in corso

Punti giocatore vincente (Pv)

Sono i punti giocatore vincente per la stagione in corso

Punti stagionali

I punti stagionali che andranno a sommarsi o a sottrarsi ad i punti iniziali per stabilire la classifica finale sono dati da:

Coefficiente di punteggio (CDP) / Incontri minimi (Min)

4.2. PARAMETRI

Correttivo set (Cs)

È un coefficiente correttivo attribuito in funzione del risultato in sets.

3-0	Cs=1,2
3-1	Cs=1,1
3-2	Cs=1,0

Numero minimo incontri (Min)

Media della somma di incontri disputati da ogni singolo atleta che abbia partecipato almeno ad un incontro nella stagione corrente.

Esempio:

Atleta A = 20 incontri; Atleta B = 30 incontri; Atleta C = 0; Atleta D = 28

Min = (20 + 30 + 28) / 3 = 26

Numero massimo incontri (Max)

Media della somma degli incontri disputati dagli atleti che abbiamo partecipato ad un numero maggiore di incontri rispetto al minimo (Min)

Rispetto all'esempio precedente: Max = (28 + 30)/2 = 29

4.3. CDP (COEFFICIENTE DI PUNTEGGIO)

Algoritmo di calcolo

L'elemento fondamentale per il calcolo delle classifiche è il cdp.

$$CDP = ((Pp * Pp) / (Pp + Pv)) * Cs * Rid$$

Riduzione vittoria attesa (Rid)

È un coefficiente correttivo attribuito solo se i punti giocatore vincente (Pv) sono maggiori dei punti giocatore perdente (Pp), quindi solo se la vittoria è attesa

$$Rid = Pp / Pv$$

4.4. RETTIFICHE FINALI

Coefficiente punti rettifiche minor numero incontri disputati (CMIN)

Metà della somma dei coefficienti punti persi in incontri “virtuali” con un atleta di pari valore, per un numero di partite pari alla differenza tra incontri minimi e incontri disputati (nel caso gli incontri disputati siano minori degli incontri minimi).

$$\frac{((\text{Punti giocatore} * \text{Punti giocatore}) / (\text{Punti giocatore} + \text{Punti giocatore})) * (\text{Min} - (\text{Incontri disputati}))}{2}$$

Coefficiente punti rettifiche maggior numero incontri disputati (CMAX)

Riduzione percentuale dei coefficienti punti ottenuti durante la stagione in base al rapporto tra gli incontri massimi e gli incontri disputati (se incontri disputati sono maggiori di incontri massimi).

$$(\text{CDP Vittoria} - \text{CDP Sconfitta}) * (1 - (\text{Max} / \text{Incontri disputati}))$$

Coefficiente punti bonus da tornei disputati (CB)

Somma dei migliori 3 bonus per presenza tornei; per ogni torneo il bonus è calcolato come il coefficiente punti di una vittoria tra due atleti di uguale punteggio pari alla media dei punti in gioco nel determinato torneo.

Osservazioni

a) Perché CMAX?

Questo metodo ha il vantaggio di ponderare meglio la classifica rispetto alla media degli incontri, senza scoraggiare l'attività oltre il massimo degli incontri fissati in quanto esiste sempre la possibilità di migliorare il proprio quoziente.

b) Perché CMIN?

Questo metodo permette di attribuire dei punteggi negativi a quelle persone che svolgono solo in minima parte l'attività di un anno. La divisione per 2 è stata adottata ipotizzando che soltanto la metà degli incontri restanti siano state sconfitte.

c) Vale la pena fare tornei nazionali o interregionali?

Questi tornei vengono comunque valorizzati mediante il bonus torneo, che sarà calcolato considerando, anziché la media dei punti in gioco, il punteggio del nostro miglior 4.1 all'ultima classifica emessa, per la classifica assoluta, e il punteggio del primo classificato nelle classifiche di settore, per la relativa classifica individuale.

Tabella di calcolo punteggi

Atleta		Punti Iniziali		Esito incontri						Bonus Tornei		Rettifiche			Totali		
Matr.	Nominativo	Vittoria		Sconfitta		Totale		Min	Max	2003-04 Diff.	Coeff. Stagione	Punti Stagione	Punti Finali				
		Nr	CDP	Nr.	CDP	Nr.	CDP										
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R		

Calcolabile solo a fine stagione

Dati di previsione fino al termine della stagione

- A** Codice di matricola FITET del singolo atleta
- B** Cognome e nome dell'atleta
- C** Punti dell'atleta nella classifica emanata ad inizio stagione (...CLASSIFICA VALIDA PER LA STAGIONE ...)
- D** Numero di incontri con esito di vittoria per l'atleta evidenziato
- E** Somma dei coefficienti (CDP) di punteggio dei singoli incontri con esito di vittoria
- F** Numero di incontri con esito di sconfitta per l'atleta evidenziato
- G** Somma dei coefficienti (CDP) di punteggio dei singoli incontri con esito di sconfitta
- H** D + F
- I** E - G
- L** Somma dei tre migliori bonus per presenza tornei
- M** Coefficienti di punteggio (CDP) per rettifiche di minor incontri disputati rispetto alla soglia di minimo della stagione precedente
- N** Coefficiente di punteggio (CDP) per rettifiche di maggior incontri disputati rispetto alla soglia di massimo della stagione precedente
- O** Differenza tra rettifiche di fine stagione corrente ed rettifiche in base alla stagione precedente
- P** I + L - M - N - O
- Q** P / Minimo incontri
- R** C + Q